

Milano, 5 gennaio 2022

**Prot. n. 11/2022**

**Circolare Prioritaria n. 7**

Ai Signori  
Sindaci  
Assessori competenti  
Segretari comunali  
Responsabili di settore

Organi ANCI Lombardia

**Oggetto: Contributi ai Comuni da destinare a investimenti in progetti di rigenerazione urbana anni 2021-2026: esiti del Bando del Ministero degli Interni.**

Con **decreto del Ministero dell'interno**, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, **in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari degli investimenti in progetti di rigenerazione urbana**, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Complessivamente vengono messe a disposizione, per gli anni 2021-2026, risorse pari euro 3.400.000.000,00, confluiti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Su questa importante misura del PNRR, Anci Lombardia aveva da tempo evidenziato delle criticità che hanno poi trovato riscontro nelle graduatorie ministeriali.

In particolare, pur riconoscendo la necessità di tenere nella debita considerazione il riequilibrio delle differenze sociali e territoriali del paese, avevamo sottolineato come il "combinato disposto" tra il richiamo ai "principi per il riequilibrio territoriale" di cui all'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge n.243/2016, e l'utilizzo dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) avrebbe di fatto penalizzato i comuni lombardi.

Da una lettura comparata delle tabelle allegate emerge infatti un quadro particolarmente critico per i comuni lombardi. Settantotto comuni lombardi hanno presentato 302 progetti su un totale nazionale di 2.418 progetti (vedi Allegato 1).

Nella fase di verifica di ammissibilità delle proposte progettuali, di cui all'Allegato 2, 289 progetti lombardi presentati dai 78 comuni sono risultati ammissibili.

In seguito all'applicazione dei criteri più sopra richiamati (vedi Allegato 3) i progetti finanziati passano da 289 a 100, con solo 22 comuni.

In termini economici la disparità di trattamento dei comuni lombardi nel più ampio quadro nazionale è ancora più evidente. La capacità di investimento espressa dai comuni lombardi con la

presentazione di 302 proposte progettuali ammonta a euro 454.440.883,58 su un totale nazionale di euro 4.402.667.449,17.

L'applicazione dei criteri di valutazione ministeriali ha causato la riduzione delle proposte presentate dai comuni lombardi a soli 100 progetti finanziati, con un finanziamento riconosciuto pari a euro 174.261.938,37 su un totale nazionale di euro 3.400.000.000,00

Ciò detto, richiamando la recente comunicazione del Presidente di Anci Nazionale Decaro, sottoscritta da tutti i Presidenti delle Anci Regionali, che si allega, ANCI Lombardia si batte per ottenere una urgente misura correttiva da parte del Governo volta a individuare ulteriori risorse economiche da destinare alla copertura finanziaria di tutte le proposte progettuali ammesse.

Qui di seguito una sintetica descrizione del decreto ministeriale e dei suoi allegati.

Ricordiamo così com'era previsto dal DPCM del 21 gennaio 2021, che potevano partecipare i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana. Le risorse disponibili erano articolate nelle seguenti modalità:

- 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

Il DPCM (art. 5 punto 2) stabiliva inoltre che "qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata, tenendo conto della quota riferita alla progettazione esecutiva e alle opere, a favore dei Comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM)"<sup>1</sup>.

Oltre al riferimento dell'indicatore IVSM, l'attribuzione del contributo è stata fatta assicurando il rispetto, dell'art. 7-bis comma 2 del D.L. del 29 dicembre 2016 n.243, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive, nella parte in cui viene stabilito che il volume complessivo degli stanziamenti ordinari in conto capitale sia almeno proporzionale alla popolazione residente nel territorio delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Ciò premesso, **decreto del Ministero dell'interno è articolato in quattro allegati:**

1. **Il primo allegato** riporta l'elenco dei progetti ammissibili, relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni, ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021 e del successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021, e con evidenza dei progetti esclusi dall'assegnazione del contributo perché ritenuti non ammissibili per le motivazioni ivi indicate.
2. **Il secondo allegato** approva la graduatoria dei progetti ammissibili, completi del target PNRR di riferimento, individuati in quelli che presentano il valore più elevato dell'indice

<sup>1</sup> l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) calcolato dall'ISTAT e disponibile al seguente link <https://www.istat.it/it/mappa-rischi/indicatori>

di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), tenendo conto della quota riferita alla progettazione esecutiva e alle opere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM del 21 gennaio 2021, per un ammontare complessivo di 4.277.384.625,56 euro.

3. **Il terzo allegato** riporta l'elenco dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, per un ammontare di progetti finanziati pari a 3.399.271.176,95 euro

**I Comuni Beneficiari del contributo**, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

- Il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 settembre 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023);
- Viene fissato il termine intermedio del 31 marzo 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato, al fine dell'equa redistribuzione delle somme e contestuale scorrimento della graduatoria; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 6, comma 1;
- Il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

**Il Ministero dell'interno provvederà ad erogare i contributi ai comuni beneficiari** secondo la seguente modalità:

- 30 per cento del finanziamento, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 6, comma 1;
- 60 per cento sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'art. 6 comma 1;
- 10 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Cordiali saluti.

Mauro Guerra

Presidente Anci Lombardia

Maurizio Cabras

Coordinatore Dipartimento Urbanistica e Territorio Anci Lombardia